

SCHEDA



CD - CODICI

| | |
|-------------------|----|
| TSK - Tipo scheda | OA |
|-------------------|----|

| | |
|-----------------------|---|
| LIR - Livello ricerca | P |
|-----------------------|---|

NCT - CODICE UNIVOCO

| | |
|-----------------------|----|
| NCTR - Codice regione | 11 |
|-----------------------|----|

| | |
|---------------------------------|----------|
| NCTN - Numero catalogo generale | 00273320 |
|---------------------------------|----------|

| | |
|-----------------------|-----|
| ESC - Ente schedatore | R11 |
|-----------------------|-----|

| | |
|-----------------------|-----|
| ECP - Ente competente | S70 |
|-----------------------|-----|

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

| | |
|--------------------|--------|
| OGTD - Definizione | piatto |
|--------------------|--------|

| | |
|------------------------|-----------|
| OGTV - Identificazione | frammento |
|------------------------|-----------|

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

| | |
|--------------|--------|
| PVCS - Stato | Italia |
|--------------|--------|

| | |
|----------------|--------|
| PVCR - Regione | Marche |
|----------------|--------|

| | |
|------------------|----|
| PVCP - Provincia | PU |
|------------------|----|

| | |
|---------------|---------|
| PVCC - Comune | Urbania |
|---------------|---------|

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

| | |
|---|-----------------------------|
| LDCT - Tipologia | palazzo |
| LDCQ - Qualificazione | comunale |
| LDCN - Denominazione | Palazzo Ducale |
| LDCC - Complesso monumentale di appartenenza | Palazzo Ducale |
| LDCU - Denominazione spazio viabilistico | corso Vittorio Emanuele, 23 |
| LDCM - Denominazione raccolta | Museo Civico |
| LDCS - Specifiche | deposito |

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

| | |
|---|------|
| UBO - Ubicazione originaria | SC |
| INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA | |
| INVN - Numero | 219 |
| INVD - Data | 1999 |

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

| | |
|---|----------------------|
| TCL - Tipo di localizzazione | luogo di provenienza |
| PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA | |
| PRVR - Regione | Marche |
| PRVP - Provincia | PU |
| PRVC - Comune | Urbania |

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

| | |
|-----------------------------|--------------------|
| PRCT - Tipologia | mura |
| PRCD - Denominazione | mura castellane |
| PRCS - Specifiche | recupero da sterro |
| PRD - DATA | |
| PRDU - Data uscita | 1960 |

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

| | |
|-------------------------------------|--------------------|
| DTZG - Secolo | sec. XVI |
| DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA | |
| DTSI - Da | 1500 |
| DTSF - A | 1599 |
| DTM - Motivazione cronologia | analisi stilistica |

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

| | |
|---|--------------------------|
| ATBD - Denominazione | bottega di Casteldurante |
| ATBM - Motivazione dell'attribuzione | analisi stilistica |

MT - DATI TECNICI

| | |
|--------------------------------|----------|
| MTC - Materia e tecnica | maiolica |
| MIS - MISURE | |
| MISU - Unità | mm. |

| | |
|--|---|
| MISA - Altezza | 39 |
| MISD - Diametro | 220 |
| MISV - Varie | diametro piede 76larghezza tesa 42 |
| CO - CONSERVAZIONE | |
| STC - STATO DI CONSERVAZIONE | |
| STCC - Stato di conservazione | mediocre |
| STCS - Indicazioni specifiche | Alterazioni: piccole tracce di deposito superficiale terroso sull'impasto delle superfici di frattura; piccole incrostazioni sulla decorazione eseguita con la ramina.Degradazioni: piccole lacune del rivestimento e dell'impasto sulle linee di fratturazione e lungo l'anello del piede, accompagnate da distacco dello smalto per scagliatura; iridescenza della vetrina. |
| DA - DATI ANALITICI | |
| DES - DESCRIZIONE | |
| DESO - Indicazioni sull'oggetto | I tre frammenti di piatto, contigui ed assemblati, comprendono quasi un quarto del piede, parte del cavetto, della tesa e dell'orlo: il reperto ha piede a disco e fondo concavo, cavetto poco profondo, larga tesa svasata rettilinea ed orlo arrotondato.Nel cavetto e sulla prima metà della tesa, entro velatura che sovrappone, fogliame costituito da tralci di foglie triangolari trilobate, ricurve appuntite e piccole foglie ovali; sulla metà esterna della tesa rimangono tracce, entro triplice e doppia filettatura, di linea ondulata inframmezzata a probabili piccole foglie ovalicontrapposte. L'orlo è sottolineato da filettatura. Decoro a "foglie" di tipologia rinascimentale dipinte in verde su fondo bianco. Colori del decoro: blu, verde, giallo. |
| DESI - Codifica Iconclass | NR (recupero pregresso) |
| DESS - Indicazioni sul soggetto | NR (recupero pregresso) |
| TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI | |
| ACQ - ACQUISIZIONE | |
| ACQT - Tipo acquisizione | ritrovamento fortuito |
| ACQD - Data acquisizione | 1960 |
| ACQL - Luogo acquisizione | PU/ Urbania |
| CDG - CONDIZIONE GIURIDICA | |
| CDGG - Indicazione generica | proprietà Ente pubblico territoriale |
| CDGS - Indicazione specifica | Comune di Urbania |
| CDGI - Indirizzo | p.zza della Libertà, 1 |
| DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO | |
| FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA | |
| FTAX - Genere | documentazione allegata |
| FTAP - Tipo | diapositiva colore |
| FTAN - Codice identificativo | 94000430f01 |
| AD - ACCESSO AI DATI | |
| ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI | |

| | |
|---|---|
| ADSP - Profilo di accesso | 1 |
| ADSM - Motivazione | scheda contenente dati liberamente accessibili |
| CM - COMPILAZIONE | |
| CMP - COMPILAZIONE | |
| CMPD - Data | 1999 |
| CMPN - Nome | Zumstein I. |
| FUR - Funzionario responsabile | Ermeti A. L. |
| RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE | |
| RVMD - Data | 1999 |
| RVMN - Nome | Centro Catalogazione Ceramica Casteldurante |
| AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE | |
| AGGD - Data | 2006 |
| AGGN - Nome | ARTPAST/ Del Baldo K. |
| AGGF - Funzionario responsabile | NR (recupero pregresso) |
| AN - ANNOTAZIONI | |
| OSS - Osservazioni | <p>/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM /DO[1]/VDS[1]/VDSI[1]: ImmaginiOA /DO[1]/VDS[1]/VDSP[1]: 94000430f01.jpg Impasto di colore beige scuro (Munsell 10YR 8/3 "very pale brown"); smalto di colore biancastro; vetrina incolore. La tecnologia di fabbricazione del manufatto comprende le seguenti fasi: foggatura al tornio dell'impasto allo stato plastico. Rivestimento: applicazione per immersione dello smalto sul biscotto ed eventuale successiva applicazione di una vetrina incolore sulla superficie smaltata e decorata. Decorazione a gran fuoco eseguita a pennellatura sul biscotto smaltato, tramite ossidi mescolati accordati (con piombo, feccia, rena, sale, ...) diluiti in acqua. Bicottura: biscottatura del manufatto essiccato, in presenza di un'atmosfera ossidante a temperatura compresa fra 900°C e 950°C; seconda cottura, in seguito all'applicazione dello smalto, della decorazione e della vetrina, a temperatura compresa fra 900°C e 920°C. I colori della decorazione erano preparati impiegando vari materiali, per esempio: blu (bianco, ovvero piombo accordato con stagno e feccia oppure marzacotto e piombo accordato con stagno; zaffera, mescolanza di ossido di cobalto con impurezze di ferro e manganese o nichel portate dai minerali da cui si otteneva il cobalto), verde (ossido di piombo, di antimonio, ramina), giallo (ossido di piombo, di antimonio, feccia), riferendosi alle ricette del colore bianco e dei "coloretti" "azurino", "verde accordato" e "zalulino", indicate in "L'arte della ceramica secondo Cipriano Piccolpasso", Gianni Bartolomei, Rimini, 1988, pp. 66, 76 e 79. Difetti di fabbricazione: metallizzazione della ramina nella decorazione in fase di seconda cottura, dovuta ad una pennellata di eccessiva spessore; fusione della decorazione dovuta ad eccessiva temperatura della medesima cottura; punto di probabile ritiro dello smalto sul fondo del piede. Il frammento è stato sottoposto ad un primo intervento di restauro conservativo eseguito presso il museo di Urbania in giugno 1996 da Isabelle Zumstein: pulitura a pennello con lavaggio e successivo risciacquo in acqua distillata e detergente non ionico ("Synperonic N"), consolidamento del rivestimento tramite applicazione di resina acrilica ("Paraloid B 72") localizzate nei punti di distacco, incollaggio mediante resina acetatopolivinilica ("PVA K60"). La decorazione del manufatto si riferisce, nelle descrizioni</p> |

fornite dal Piccolpasso, al f. 67 v. del ms. intitolato "foglie", "The Three Books of the Potter's Art", a cura di R. Lightbown e A. Caiger-Smith, Scolar Press, London, 1980, vol. I.